



ORIGINALE

**OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026
- Seconda modifica.**

VERBALE

L'anno **2024 (DUEMILAVENTIQUATTRO)** il giorno **8(OTTO)** del mese di **LUGLIO** alle ore **13:30** la **GIUNTA COMUNALE** si è svolta in modalità in presenza, presso **Sala Giunta Comunale**, nel rispetto delle misure di contenimento del virus COVID-19. Il Sindaco **Walter Cabasino**, assume la Presidenza con l'assistenza Del Segretario Comunale **Matteo Muntoni**.

CABASINO WALTER	SINDACO	Presente
LOI ELISABETTA	VICE SINDACA	Presente
MONNI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
FA DONATELLA	ASSESSORA	Presente
SERRA MANUELA	ASSESSORA	Presente
DEIDDA STEFANO	ASSESSORE	Presente

Presenti 6 - Assenti 0

SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con la Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 19.12.2023 è stato approvato il DUP, Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con la Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 19.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024 - 2026;
- con la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 12.02.2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024 - 2026;
- con la Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 18.03.2024 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024 - 2026 ha subito la prima modifica;

RICHIAMATO l'art. 6 del decreto-legge 9.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.08.2021, n. 113, rubricato Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, che recita:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1.

Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 del citato D.P.R. n. 81/2022, il PIAO assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) omissis (in quanto non applicabile agli enti locali);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

CONSIDERATO che il citato D.P.R. ha, inoltre, soppresso il terzo periodo dell'articolo 169, comma 3-bis, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ha disposto che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 sono stati definiti i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione, e la struttura e le modalità redazionali, secondo lo schema allegato al Decreto medesimo;

CONSIDERATO, inoltre, che il Decreto ha disposto, all'art. 11, che negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta;

CONSIDERATO che, sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Pula ha il compito essenziale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO che il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 al 15 marzo 2024

CONSIDERATO che il Comune di Pula, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Pula, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

CONSIDERATO ancora che avendo **approvato il Rendiconto** per la gestione per l'esercizio 2023 con la Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2024 si rende necessario adeguare la capacità assunzionale 2024 aggiornando la relativa **SEZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALI PER IL 2024**, giusta determinazione n. 715 del 20.06.2024;

DATO ATTO ANCORA CHE:

- in data 29.04.2024, con Deliberazione n. 12, il Consiglio comunale ha approvato il **rendiconto di gestione 2023** e ha regolarmente trasmesso sulla piattaforma BDAP i relativi dati;
- con comunicazione prot. n. 12575 del 13.05.2024, rettificato con comunicazione distinta al prot. n. 12844 del 15.05.2024 la dipendente matricola n.140, assunta a tempo pieno e indeterminato in qualità di "**Assistente Sociale**", posizione economica "D1" - Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni C.C.N.L. 2019-2021, ha comunicato le proprie **dimissioni volontarie** dal rapporto di lavoro a decorrere dal 20.05.2024, ultimo giorno di servizio 19.05.2024;
- con comunicazione prot. n. 16353 del 18.06.2024, la dipendente matricola n. 6, assunta a tempo parziale e indeterminato in qualità di "**Istruttore tecnico**", - Area Istruttori C.C.N.L. 2019-2021, ha comunicato le proprie **dimissioni volontarie** dal rapporto di lavoro a decorrere dal 01.07.2024, ultimo giorno di servizio 30.06.2024;
- per poter procedere alla mobilità per interscambio con altro Ente, di cui al PIAO 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 12.02.2024, si rende necessario **trasformare** il rapporto di lavoro del dipendente area degli istruttori **da part-time (84%) a full time (100%)**;
- si rende necessario sostituire un dipendente inquadrato nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni C.C.N.L. 2019-2021 che ha comunicato, per le vie brevi, il conferimento in suo favore di un incarico, ex articolo 110 del D.Lgs 267/2000, per ricoprire il quale chiederà un periodo di aspettativa non retribuita;
- ritenuto di dover provvedere all'assunzione a tempo parziale (massimo 50%) e determinato di un **GIORNALISTA**, da inquadrare nell'Area Funzionari EQ, Ufficio di Staff del Sindaco ex articolo 90 del D.Lgs 267/2000, a cui affidare il compito di curare la comunicazione istituzionale;

CONSIDERATO pertanto necessario dover apportare delle modifiche al PIAO come di seguito indicato:

- assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un **Assistente Sociale**, posizione economica "D1" - Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni C.C.N.L. 2019-2021 attraverso prioritariamente, data la particolarità del ruolo da ricoprire, concorso pubblico in subordine attraverso mobilità da altro Ente e/o l'utilizzo di graduatorie di altro Ente;

- sostituzione a tempo pieno e determinato di un Funzionario - Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni C.C.N.L. 2019-2021, attraverso prioritariamente utilizzo graduatoria dell'Ente, in subordine attraverso l'utilizzo di graduatorie di altro Ente;

- Istruttore amministrativo AREA DEGLI ISTRUTTORI trasformazione del contratto di lavoro da tempo parziale (84%) a tempo pieno (100%), con un **costo aggiuntivo di €.** 5.005,74 ANNUI (competenze + oneri al netto dell'IRAP);

- assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Istruttore direttivo tecnico, posizione economica "D1" - Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni C.C.N.L. 2019-2021 attraverso utilizzo/scorrimento della graduatoria del Comune di Pula approvata con determinazione n. 673 del 11.06.2024

Costo ulteriore ANNUO rispetto all'Istruttore cessato €.

5.064,53 (competenze + oneri al netto dell'IRAP);

- assunzione a tempo parziale (massimo 50%) e determinato di un Giornalista posizione economica "D1" - Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni C.C.N.L. 2019-2021, ex articolo 90 del D.Lgs 267/2000;

Costo annuo €.

17.205,45 (competenze + oneri al netto dell'IRAP);

RITENUTO pertanto di dover ridefinire ed integrare:

- la SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del PIAO 2024-2026, approvato con deliberazione n. 30 del 12.02.2024, come da allegato alla presente deliberazione;

- la SEZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALI PER IL 2024 a seguito dell'approvazione del Rendiconto per la gestione per l'esercizio 2023 avvenuta con la Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2024;

DATO ATTO CHE, le modifiche di cui sopra, comportano alcune variazioni relativamente alla spesa del personale e che pertanto si è proceduto a richiedere un nuovo parere al Revisore dei conti che si è espresso con parere di cui al Verbale n. 23 del 2/07/2024;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

- lo Statuto comunale;

- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Con voti favorevoli,

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1) di approvare, così come modificato, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrazione generale congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrazione generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RICONOSCIUTA la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente;

ACQUISITO il preventivo parere di regolarità tecnica come per legge;

DATO ATTO che tutti i presenti (6) partecipano alla discussione e alla votazione;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con deliberazione n.33 del 30/03/2022, ha adottato un Regolamento sul funzionamento degli Organi collegiali in video conferenza, al fine di CONSENTIRE e DISCIPLINARE la partecipazione simultanea degli interessati oltre che nella sede in presenza, anche in presenza in video conferenza come per legge e coerentemente con il Codice dell'Amministrazione Digitale e dell'Autonomia organizzativa riconosciuta Costituzionalmente ai Comuni.

A VOTI unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1) di approvare, così come modificato, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrazione generale congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrazione generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

INVIARE all'Albo pretorio on line del Comune di Pula come per legge.

Successivamente, con separata unanime votazione, stante l'urgenza di procedere, nell'interesse generale e per la pronta prosecuzione dell'iter procedurale in oggetto

DELIBERA

DICHIARARE il presente immediatamente eseguibile come per legge.



Sulla presente proposta sono espressi , ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: PARERE APPROVATO

Pula, 03.07.2024

La Responsabile

Teresa Matta

Sulla presente proposta sono espressi , ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: PARERE APPROVATO

Pula, 08.07.2024

Il Viceresponsabile Servizi Finanziari

Massimiliano Arrus



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Walter Cabasino

Il Segretario Comunale

Matteo Muntoni